



# *Al Ministro della Transizione Ecologica*

## **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, l'articolo 25, comma 5, e l'articolo 26, comma 6, quest'ultimo nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, e, in particolare, gli articoli 2 e 6;

**VISTO** il decreto n. 241 del 12 novembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto "Bacino di Campolattaro impianto idroelettrico di regolazione" di iniziativa della REC S.r.l., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 dicembre 2015;

**VISTA** l'istanza presentata dalla REC S.r.l. con nota prot. 1383-14.VIA.B. del 29 luglio 2020, acquisita con prot. 62866/MATTM del 10 agosto 2020, per la concessione di una proroga di 60 mesi del termine entro cui realizzare l'opera previsto dal citato decreto n. 241 del 12 novembre 2015, per la quota parte di progetto relativa al predetto impianto di regolazione ed all'elettrodotto di collegamento dell'impianto stesso alla Stazione di Pontelandolfo;

**CONSIDERATO** che la richiesta di proroga si fonda sui ritardi dell'iter di autorizzazione, in corso presso la Regione Campania, per la costruzione ed esercizio dell'impianto;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza;

**VISTA** la nota prot. 68554/MATTM del 4 settembre 2020, con la quale è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**ACQUISITO** il parere n. 25 del 10 novembre 2020 con cui la Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto congrue le motivazioni addotte a sostegno dell'istanza di proroga e ha valutato che le modifiche del contesto territoriale intervenute dopo il quadro già analizzato nel 2015 non siano tali da richiedere una nuova VIA;

**ACQUISITO** il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla nota prot. DG-ABAP0031861 del 2 novembre 2020, assunta al prot. 90465/MATTM del 5 novembre 2020;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 25 del 10 novembre 2020, costituito da n. 6 pagine;
2. parere tecnico della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. 31861 del 2 novembre 2020, costituito da n. 2 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di cui al citato D.M. n. 241 del 12 novembre 2015,

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Proroga dei termini)*

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 241 del 12 novembre 2015 è prorogato fino al 12 novembre 2025, a condizione che:
  - a) si proceda nel periodo di proroga all'ottemperanza di tutte le prescrizioni previste nel citato decreto n. 241, a partire da quelle indicate per la fase *ante operam* – progettazione esecutiva;
  - b) si proceda nel rispetto della pianificazione vigente con riferimento a tutte le componenti ambientali e paesaggistiche già considerate in sede di Studio di Impatto Ambientale e potenzialmente interferite dal progetto.
2. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

### Art. 2

#### *(Pubblicazione)*

1. Il presente decreto è notificato alla REC S.r.l., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero della cultura, alla Regione Campania, ad ISPRA e ad ARPA Campania. Sarà cura della Regione Campania comunicarlo alle altre amministrazioni e organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed al parere del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità sopra descritte.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA

Roberto Cingolani



IL MINISTRO DELLA CULTURA

Dario Franceschini

